



COMUNE DI MONTANERA

Provincia di Cuneo

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 del 16/04/2013

Oggetto :

IMU - DETERMINAZIONI ALIQUOTE 2013

L'anno **duemilatredici**, addì **sedici**, del mese di **aprile**, alle ore **21** e minuti **00**, nella solita sala delle adunanze consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo **Consiglio Comunale**, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE.

All'appello sono risultati:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
DADONE geom. Francesco	Sindaco	X	
SCOTTO agrot. Pierfranco	Consigliere	X	
VIGLIETTI Giovanni Michele	Consigliere	X	
GRANATO Maurizio	Consigliere		X
DEGIOANNI Michela	Consigliere		X
FORMENTO Ezio	Consigliere		X
RINAUDO Romina	Consigliere	X	
BOLLA Lorena	Consigliere		X
SANINO Maurizio	Consigliere		X
GIAMPAPA Cirino	Consigliere	X	
RAVERA geom. Paolo	Consigliere	X	
RAVIATTI arch. Chiara	Consigliere	X	
CASTELLINO Bartolomeo	Consigliere		X
Totale		7	6

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **TASSONE dr. Giuseppe**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **DADONE geom. Francesco** nella sua qualità di **Sindaco** dichiara aperta la seduta, invita alla trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Si dà atto che partecipano alla trattazione del seguente argomento posto all'o.d.g. i seguenti Assessori esterni: Sigg. MASERA Tommaso, ORSI Simone, MASERA Maurizio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge 5 maggio 2009, n. 42, recante “Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell’articolo 119 della Costituzione”;

Visto il D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 recante “Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale” ed in particolare gli artt. 8, 9 e 14;

Visto l’art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 che, in particolare:

- anticipa, in via sperimentale, l’istituzione dell’Imposta Municipale Propria, a decorrere dall’anno 2012, applicandola in tutti i comuni del territorio nazionale fino al 2014 in base agli articoli 8 e 9 del D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, in quanto compatibili, ed alle disposizioni dello stesso articolo 13;
- rinvia l’applicazione a regime dell’Imposta Municipale Propria al 2015;
- estende il presupposto al possesso di immobili adibiti ad abitazione principale e le relative pertinenze;
- modifica i moltiplicatori da applicare alle rendite catastali al fine della determinazione della base imponibile;
- stabilisce l’aliquota base, le aliquote ridotte e le detrazioni d’imposta;

Visti gli articoli del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, istitutivo dell’imposta Comunale sugli Immobili, ai quali viene fatto rinvio per espressa previsione di legge;

Visti gli artt. 52 e 59 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, alla luce del comma 6 dell’art. 14 del D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23;

Viste le ulteriori abrogazioni apportate dal comma 14 dell’art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed in particolare l’art. 42 che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in merito all’istituzione e all’ordinamento dei tributi;

Visti i commi 6 — 7 — 8 e 9 dell’art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 che individuano in capo all’organo consigliare la potestà di modificare in aumento o in diminuzione l’aliquota base e le aliquote ridotte dell’imposta Municipale Propria, nel rispetto dei limiti ivi fissati;

Visto il comma 169 dell’art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che “*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento*”;

Dato atto che il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l’anno 2013 da parte degli Enti Locali è stato differito al 30 giugno;

Rilevato che, a norma del comma 169 dell’art. 1 della L. 296/2006 in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Vista la propria Deliberazione n. 9 adottata in data 30.04.2012 che approva il “Regolamento per l’applicazione dell’Imposta Municipale Propria”;

Considerato inoltre che, in base al patrimonio immobiliare esistente nel Comune il citato gettito può essere raggiunto mediante l’applicazione delle seguenti aliquote:

- A - Aliquota base: **0,81 per cento** per tutte le fattispecie imponibili tranne quelle individuate ai successivi punti B, C,;
- B - Aliquota **0,40** per cento per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale e relative pertinenze;
- C - Aliquota **0,20** per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all’art. 9, comma 3-bis, del D.L. 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 1994, n. 133;

Preso atto delle detrazioni stabilite dall’art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011 che vengono così confermate:

- A) detrazione per l’unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze: Euro 200,00;
- B) maggiorazione della detrazione di cui sopra di Euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell’unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L’importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l’importo massimo di € 400,00.

Visto l’art. 42 del Testo Unico 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il comma 15 dell’art. 13 del DL. 6 dicembre 2011 n. 201 secondo il quale “A decorrere dall’anno d’imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all’articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l’approvazione del bilancio di previsione”;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Con votazione resa per alzata di mano e con la seguente votazione:

Presenti 7

Voti favorevoli 7

DE LIBE RA

1) di approvare, ai fini dell’applicazione della Imposta Municipale Propria per l’anno 2013, le seguenti aliquote così distinte:

- A - Aliquota base: **0,81 per cento** per tutte le fattispecie imponibili tranne quelle individuate ai successivi punti B, C,;
- B - Aliquota **0,40 per cento** per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale e relative pertinenze;
- C - Aliquota **0,20 per cento** per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all’art. 9, comma 3-bis, del D.L. 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla

L. 26 febbraio 1994, n. 133;

- 2) di confermare per l'anno 2013 le detrazioni di imposta così come stabilite dall'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. 214/2011:
 - A) detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze: Euro 200,00;
 - B) maggiorazione della detrazione di cui sopra di Euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.)
- 3) di dare atto che il Responsabile dell'esecuzione del presente provvedimento è individuato nel Funzionario Responsabile del Settore Tributi Sig.ra Iria Bennati

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
F.to DADONE geom. Francesco

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to TASSONE dr. Giuseppe

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale viene pubblicato per 15 giorni consecutivi e cioè dal _____ al _____ all'Albo Pretorio del Comune ai sensi dell'art. 124 del D.L.vo 267/2000.

OPPOSIZIONI: _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to TASSONE dr. Giuseppe

Lì, _____

-
- Per conferma del parere Tecnico Favorevole

Lì, _____

IL RESP. DELL'UFF. TECNICO
F.to DADONE Geom. Francesco

IL RESP. DI RAGIONERIA
F.to BRUNO Rag. Paolo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to TASSONE dr. Giuseppe

IL REVISORE DEL CONTO
F.to NASI Dott. Matteo

IL RESP. DEL PROCEDIM.
F.to CANDELA Andrea

F.to _____

-
- Comunicato ai Capigruppo in data _____ Prot. n. _____

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuto esecutivo in data _____

- Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione in quanto non soggetta a controllo preventivo di legittimità (art. 134 del TUEL 18/08/2000).
- Dichiarata immediatamente esecutiva.

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to TASSONE dr. Giuseppe

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(TASSONE dr. Giuseppe)